



**Direzione**

**Servizio Politiche integrate del lavoro**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 252 DEL 10/03/2021**

**OGGETTO:** Approvazione disposizioni attuative per l'ammissibilità e l'erogazione delle indennità relative all' Avviso "Una tantum autonomi" approvato con DD 1217/2020 e smi.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali"

**Vista** la Legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che istituisce l'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito "ARPAL Umbria";

**Richiamato** l'art. 14 della L.R. n. 1/2018 "Funzioni dell'ARPAL Umbria" che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**Vista** la Legge 77 del 17 luglio 2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**Visto** in particolare l'art. 46, comma 1, del DPR 445/2000 lettera o) che prevede che la "situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali" è comprovata con dichiarazione, anche contestuale all'istanza, sottoscritta dall'interessato e prodotta in sostituzione delle normali certificazioni;

**Vista** la Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione con modificazioni del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che, all'art. 264, comma 2, lett. a), punto n. 1 sostituisce il comma 1 dell'art. 71 del DPR. 445/2000 prevedendo che "Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni";

**Visto** l'art. 75 del DPR. 445/2000 e smi, comma 1, prevede che: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";

**Visto** il comma 1-bis del medesimo art. 75 del DPR 445/2000 e smi, introdotto dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020 di conversione con modificazioni del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che, all'art. 264, comma 2, lett. a), punto n. 2 ha previsto che "La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza...";

**Visto** il comma 4 dell'art. 264 della Legge 77 del 17 luglio 2020 che prevede che "Le disposizioni del presente articolo attengono ai livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 117, comma 2, lettera m), della Costituzione e prevalgono su ogni diversa disciplina regionale";

**Vista** la Legge 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" con la quale si sono apportate, tra le altre, modifiche alla legge 241/1990;

**Visto** l'art. 12 della sopracitata Legge 120/2020 che ha previsto l'inserimento del comma 3 bis all'art. 18 della L.241/1990 secondo il quale "Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento...";

**Vista** la Determinazione Direttoriale di Arpal Umbria n. 1099 dell'11.09.2020, avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020: Sistema di Gestione e Controllo (Sf.Ge.Co.) di ARPAL UMBRIA in qualità di Organismo Intermedio";

**Vista** la Determinazione Direttoriale n. 10510 del 16/11/2020 che approva il Sistema di Gestione e di Controllo del PO FSE Umbria 2014-2020 - versione 6 al 30.10.2020;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale 29 novembre 2019, n. 12310 avente ad oggetto "PO Umbria FSE 2014-2020 - Approvazione Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) rev. n. 4 del 27 novembre 2019";

**Vista** la DGR n. 1217 del 16/12/2020 “Criteri per la predisposizione dell’Avviso “Una Tantum Autonomi” a valere sul POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà, PI 9.iv e sul Decreto-Legge 30 ottobre 2020 n. 157, articolo 22. Adozione dello schema di convenzione tra Regione Umbria, Arpal Umbria e Sviluppumbria per la gestione dell’Avviso” con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per la predisposizione dell’Avviso pubblico “Una tantum Autonomi” e tutti gli atti ivi richiamati;

**Vista** la DGR n. 1276 del 23/12/2020 “Criteri per la predisposizione dell’Avviso “Una Tantum Autonomi” a valere sul POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà, PI 9.iv e sul Decreto-Legge 30 ottobre 2020 n. 157, articolo 22. Adozione dello schema di convenzione tra Regione Umbria, Arpal Umbria e Sviluppumbria per la gestione dell’Avviso”. Errata corrige allegato A” che integra quanto già previsto dalla DGR 1217/2020;

**Vista** la DD n. 1703 del 29/12/2020 di approvazione dell’Avviso “Una tantum autonomi” ai sensi della DGR n. 1217 del 16/12/2020, così come integrata dalla DGR n. 1276 del 23/12/2020;

**Vista** la DD n. 94 del 28/01/2021 avente ad oggetto “D.D. n. 1703 del 29 dicembre 2020 "Approvazione Avviso “Una tantum autonomi” ai sensi della DGR n. 1217 del 16/12/2020, così come integrata dalla DGR n. 1276 del 23/12/2020". Approvazione versione consolidata ai sensi delle modifiche e integrazioni stabilite dalla D.G.R. n. 47/2021”;

**Vista** la DGR n. 804 del 30/06/2014 avente ad oggetto la “Convenzione per l'affidamento del servizio di supporto all'attuazione degli interventi di politiche attive e passive del lavoro a Società regionale Sviluppumbria S.p.A.” e smi;

**Vista** la DGR n. 488 del 19/06/2020 di proroga al 30/06/2021 del servizio di supporto tecnico disposto con D.G.R. n. 804/2014 e smi a Sviluppumbria SpA;

**Vista** la DD n. 1723 del 30/12/2020 con la quale Arpal Umbria affida ad Umbria Digitale S.c.a.r.l, in qualità di società in house di ARPAL Umbria, fra le altre, le attività per la digitalizzazione dell’Avviso Una Tantum Autonomi;

**Dato atto** che con DGR 1217/2020 la Giunta Regionale ha stabilito che ARPAL Umbria si avvalga, nell’attuazione della misura, dei servizi erogati da Sviluppumbria S.p.A. in qualità di società in house della Regione Umbria per il supporto nella gestione dell’istruttoria di ammissibilità dell’avviso, per la gestione della liquidazione del contributo una tantum nonché per le operazioni di rendicontazione e controllo;

**Vista** la PEC n. 237103 del 28/12/2020 con la quale è stato inviato a Sviluppumbria SpA il contratto di designazione a responsabile esterno per il trattamento dei dati e conferimento delle relative istruzioni a valere sull’avviso Una Tantum Autonomi;

**Vista** la PEC n. 15030 del 02/03/2021 con la quale è stato inviato a Umbria Digitale Scarl il contratto di designazione a responsabile esterno per il trattamento dei dati e conferimento delle relative istruzioni a valere sull’avviso Una Tantum Autonomi;

**Considerato opportuno** dettare disposizioni attuative per l’ammissibilità e l’erogazione dell’indennità ai destinatari finali delle domande di indennità a valere sull’avviso in oggetto, alla formazione della graduatoria/elenco delle domande ammissibili a finanziamento, ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, all’erogazione dell’indennità una tantum e all’avanzamento finanziario per la rendicontazione delle spese, di cui all’Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto ;

**Preso atto** che, a seguito dell’attività di assistenza alla compilazione delle domande è emerso che il criterio della localizzazione dell’attività nel centro storico individuato quale zona “A” della cittadina capoluogo di comune, il criterio della localizzazione dell’attività nelle immediate adiacenze di un luogo di interesse naturalistico - ambientale di rilevanza regionale o nazionale o dei luoghi di interesse religioso, non ricompresi nei centri storici, limitatamente alle attività commerciali su aree pubbliche in sede fissa di cui alla lettera C e la localizzazione dell’attività all’interno di un centro commerciale - di cui all’art. 29 della legge regionale 10.06.2014 n. 10 - ed individuata quale esercizio di vicinato in ragione di una

superficie di vendita inferiore a 250 mq, relativi alla Tipologia 1, possano aver generato un'alta incidenza di errate interpretazioni;

**Ritenuto opportuno** procedere ad un controllo massivo delle dichiarazioni di cui al punto precedente al fine di ridurre il rischio di ammettere a finanziamento un alto numero di domande non regolari conseguenti a meri errori materiali e che tali verifiche non concorrono al raggiungimento della percentuale stabilita per il controllo delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e smi;

**Considerato opportuno**, pertanto, adottare quale parte integrante e sostanziale delle disposizioni attuative di cui all'Allegato A l'Allegato 1) "check-list di ammissibilità delle domande di indennità" per la verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda la cui mancanza determina l'esclusione della domanda medesima;

**Considerato opportuno** adottare, quale parte integrante e sostanziale delle disposizioni attuative di cui all'Allegato A, l'Allegato 2) "Check-list controlli a campione sulle autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000 e smi";

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

### **Il Dirigente D E T E R M I N A**

1. di adottare le disposizioni attuative per l'ammissibilità e l'erogazione dell'indennità relative all'avviso "una tantum autonomi" di cui alla DD 1217/2020 e smi e i relativi allegati, come di seguito elencati, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione:
  - Allegato A): disposizioni attuative per l'ammissibilità e l'erogazione dell'indennità;
  - Allegato 1): Check-list di ammissibilità delle domande di indennità;
  - Allegato 2): Check-list controlli a campione sulle autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000 e smi;
2. di trasmettere il presente atto a Sviluppumbria SpA, a Umbria Digitale Scarl e ai servizi di Arpal Umbria per i seguiti di competenza;
3. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR Umbria FSE 2014 - 2020;
4. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale di ARPAL Umbria ([www.arpalumbria.it](http://www.arpalumbria.it)) nella sezione "INDENNITA' UNATANTUM";
5. di dare atto che gli adempimenti previsti dall'art. 26 comma 1) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 sono stati esplicitati con la presente determinazione;
6. di pubblicare il presente atto sul canale amministrazione trasparente di Arpal Umbria;
7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 08/03/2021

L'Istruttore  
Annamaria Vallarelli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 08/03/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Carla Collesi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 10/03/2021

Il Dirigente

- Adriano Bei

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2